

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Formazione Primaria

Sede: Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Classe: (ciclo unico LM 85 bis)

Codice OFF: 1323474

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame:

Prof. Giovanni Massaro (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Fausta Scardigno (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Rosita Belinda Maglie (Docente del Cds in assenza dell'ex Presidente CdS)

Dr.ssa Cecilia Raguseo (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Studente : Michelle Rutigliano (studentessa del corso di studio magistrale)

Sono stati consultati inoltre :

-Dott. Donato Marzano (ispettore MIUR)

-Dott.ssa Anna Maria Salinaro (dirigente scolastico supervisore)

- Dott.ssa Carmela Amati (dirigente scolastico-Taranto)

La prima consultazione è stata effettuata con studenti frequentanti il primo anno di corso nell'anno accademico 2011-12.

Gli studenti sollecitano un miglioramento della didattica laboratoriale, con un potenziamento della partecipazione operativa da parte degli studenti). Inoltre gli studenti hanno fatto emergere la difficoltà di ritrovare organicamente le notizie e i regolamenti del corso di studi sulla piattaforma on line del Dipartimento.

Sono stati consultati anche studenti dell'ultimo anno del corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria del ciclo quadriennale in fase di disattivazione rispetto al biennio di base. Agli studenti è stato chiesto di individuare delle azioni di miglioramento del percorso di studi in riferimento alla qualità della didattica erogata.

Tra le proposte emerse è significativo il suggerimento di integrare organizzativamente le attività di didattica frontale con quelle di tirocinio. Spesso gli studenti hanno avuto difficoltà nel conciliare gli impegni di frequenza delle lezioni con quelli previsti per il tirocinio obbligatorio.

Inoltre sono emerse diverse proposte rispetto alla necessità di attivare un servizio di

orientamento e tutorato studenti all'inizio di ogni anno accademico per potenziare le azioni di sostegno e accompagnamento alla frequenza della didattica.

Nonostante il corso di studio preveda l'avvio del tirocinio solo a partire dal secondo semestre del secondo anno di corso, sono stati comunque consultati alcuni dirigenti scolastici di scuole convenzionate con il corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria del ciclo quadriennale in fase di disattivazione, che hanno delineato i seguenti scenari di criticità : a) al corso di studio sono iscritti studenti-lavoratori, che, in ragione degli orari di lavoro, hanno difficoltà a seguire la calendarizzazione del tirocinio proposta dal gruppo dei supervisori; b) diversi supervisori sono in posizione di semiesonero e la loro disponibilità è condizionata dalle giornate di insegnamento a scuola per tre giorni della settimana; e c) alcuni dirigenti scolastici, dopo la costituzione degli istituti comprensivi, provenendo da istituti professionali o tecnici, non conoscono la problematicità del tirocinio, per cui sollevano difficoltà a consentire agli studenti tirocinanti di poter consultare i documenti programmatici della scuola (POF, ecc.). Alle tre succitate criticità si propongono altrettante azioni migliorative che vengono riportate come segue a) nel prossimo anno accademico, il calendario della presenza dei supervisori comprenderà tutti i giorni della settimana, in modo da consentire allo studente-lavoratore di poter fruire del giorno utile in relazione ai propri impegni; b) si inviteranno i supervisori in posizione di semiesonero a rappresentare nell'ambito della programmazione didattica delle scuole di appartenenza le esigenze della più ampia calendarizzazione dell'attività nel corso di studi in Scienze della Formazione Primaria; e c) ai dirigenti scolastici sarà inviata una lettera con una puntualizzazione delle forme partecipative che devono essere consentite allo studente tirocinante nella scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 15 febbraio 2013, dalle ore 10.30 – 13.30 – presa visione e discussione della documentazione e della raccolta dati statistici riferita al Corso di studi in Scienze della Formazione Primaria
- 20 febbraio 2013, dalle ore 9.30 alle 14.00 – discussione delle azioni correttive e compilazione della scheda del riesame.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il 22 febbraio 2013 dalle ore 8.45 alle ore 9.45.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente comunica al Consiglio tenuto in data 22 febbraio l'esito del lavoro del Gruppo di Riesame nei termini indicati dalla scheda che diviene oggetto di discussione. Diversi docenti del corso di studi presenti al Consiglio intervengono per esprimere le proprie valutazioni in merito alle azioni correttive individuate dal Gruppo di riesame. Al termine della discussione, rilevata la convergenza degli interventi rispetto alle criticità, il Consiglio esprime parere favorevole, approvando le indicazioni prospettate nella scheda del Riesame dell'Anvur rispetto al Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria (ciclo unico magistrale quinquennale).

L'esito della discussione è trasmesso al Consiglio di Dipartimento per gli opportuni adempimenti. Si affida alla commissione tutorato del Dipartimento il compito di organizzare le attività di orientamento e tutorato.

AI - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

Il Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria quinquennale magistrale a ciclo unico è stato attivato nell'anno accademico 2011-2012. I posti messi a disposizione dal Miur erano 90 per gli studenti italiani e 4 riservati agli studenti stranieri. I dati del presidio di qualità dell'Ateneo mostrano un numero di immatricolati pari a 94.

La provenienza geografica degli studenti è la seguente : 9 studenti risiedono nel Comune di Bari, 36 studenti da altro comune della provincia, ben 47 arrivano da altre province della Puglia, e mentre 2 studenti provengono da altre regioni. Al secondo anno si sono iscritti 90 studenti, con un numero complessivo di mancate iscrizioni al secondo anno pari a 4. La quasi totalità degli iscritti (n. 85) hanno un diploma di maturità liceale, solo 3 studenti hanno un diploma professionale, mentre 6 studenti hanno un diploma di maturità tecnica. Questi dati evidenziano un trend positivo del Corso di Studi attivato presso il nostro Ateneo che, quindi, è punto di riferimento di tutta la Regione per la formazione dei futuri insegnanti della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria, con una capacità di attrarre soprattutto studenti provenienti dai Licei.

Nell'anno accademico 2012 – 2013 su 90 posti messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione, hanno superato la soglia di sbarramento fissata nel bando 80 studenti, di cui 76 effettivamente immatricolati (3 maschi, 73 femmine). Si conferma la provenienza prevalentemente extraprovinciale degli iscritti: infatti dei 76 studenti 4 sono residenti nel comune di Bari, 36 in altro comune della provincia di Bari, 36 in comuni delle altre province della Puglia. Inoltre è confermato il background liceale degli iscritti (n.69).

E' emersa una criticità a causa del ritardato avvio delle attività didattiche, conseguenziale al ritardato svolgimento della prova di selezione (stabilita dal MIUR per il 15 ottobre) e al successivo tempo per la valutazione delle schede da parte del Cineca e per le successive procedure di immatricolazione. Di conseguenza l'organizzazione delle attività didattiche è risultata contratta eccessivamente e compattata nel periodo compreso tra il 1 novembre e il 31 gennaio dell'anno accademico, con una difficoltà per gli studenti, soprattutto fuorisede, nella frequenza quotidiana

delle lezioni e per l'organizzazione del tempo di studio.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Criticità: tardiva organizzazione delle attività didattiche del primo semestre del primo anno (conseguente alla dilatazione dei tempi di selezione ministeriali)

Azione correttiva: il Consiglio di Corso di Studi predisporrà in accordo con il gruppo di riesame del Corso di Studi una serie di interrogazioni/consultazioni ministeriali per mettere in evidenza la criticità riferita alla data tardiva della prova di selezione, con un anticipo di almeno 1 mese per consentire una migliore l'organizzazione della frequenza alle attività didattiche e dell'impegno di studio degli studenti.

Criticità 2: scarsa conoscenza della provenienza e dei percorsi culturali e formativi degli studenti in ingresso

Azione correttiva: predisposizione di uno spazio riservato al Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria sul sito del Dipartimento per la rilevazione sistematica delle esigenze e delle proposte a cura degli stessi studenti iscritti per il miglioramento della qualità della didattica, sulla base di un quadro di quesiti predisposti dal corso di studi..

All'inizio dell'anno accademico il Consiglio di corso di studi consulterà la commissione per l'orientamento e il tutorato, sulla base anche di quanto inserito dagli studenti su tale spazio.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Sulla scorta dei dati forniti dal Presidio di Qualità e delle segnalazioni avanzate da docenti e interlocutori esterni il Gruppo di Riesame ha analizzato il corso di Scienze della Formazione cercando, anche attraverso la discussione con i docenti del corso di studi, di individuare aree di forza e margini di miglioramento.

Il Corso di studio è abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e gli insegnamenti, per dettato del D.M. istitutivo del corso, ricomprendono, già dal

primo anno di corso, problematiche didattiche riferite ai due ordini di scuola.

Questo esige che si tenga conto delle Indicazioni nazionali di tutta la normativa vigente del MIUR in ordine a tali ordini scolastici. Gli studenti immatricolati presentano alcune difficoltà nel reperire i testi legislativi e le norme accademiche ai quali fare riferimento.

I dati riferiti alla esperienza dello studente rilevabili attraverso il sistema Valmon non sono disponibili per l'anno accademico 2011 – 2012.

Il gruppo di riesame ha comunque analizzato i giudizi medi aggregati riferiti alla valutazione della didattica 2010 – 2011 del corso di studi quadriennale in Scienze della Formazione Primaria, tenendo conto delle discipline dell'offerta formativa comuni al primo anno del corso di studi magistrale quinquennale a ciclo unico.

I dati mostrano un andamento positivo della valutazione espressa dagli studenti in merito alla qualità della didattica erogata, con particolare riferimento alla coerenza dei temi affrontati a lezione con le indicazioni dei programmi disciplinari, alla adeguatezza del materiale didattico per il supporto allo studio, alla reperibilità dei docenti per il ricevimento studenti, alla capacità di stimolare la partecipazione attiva degli studenti da parte dei docenti.

Le criticità invece emergono in ordine alla capienza delle aule, alla disponibilità di strutture per le esperienze pratiche e laboratoriali, e alla accessibilità delle biblioteche e della adeguatezza del materiale bibliografico rispetto alle esigenze specifiche degli studenti di Scienze della Formazione Primaria.

Il Presidente del CdS e il Collegio docenti sulla scorta dei rilievi e delle segnalazioni effettuate dagli studenti sull'andamento del corso e dalle osservazioni emerse nei questionari Valmon concordano sull'implementazione di strategie e azioni correttive già a partire dal presente anno accademico.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Dall'analisi condotta si sono evidenziate alcune criticità riguardo agli aspetti di reperibilità delle

informazioni ministeriali riferite al Corso di Studi.

Criticità 1: inadeguata accessibilità alle fonti legislative e normative del MIUR relative alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.

Azione correttiva: programmazione e realizzazione di un'area riservata per il Corso di Studio quinquennale per la consultazione degli atti legislativi e normativi ministeriali e accademici utili per gli studi e le ricerche degli studenti.

Criticità 2: accessibilità delle strutture e delle Biblioteche.

Azione correttiva: Il Consiglio di Corso di Studi attiverà un dialogo costante con il gruppo di lavoro/commissione dipartimentale sulla gestione delle Biblioteche per riportare le esigenze degli studenti e predisporre un miglioramento delle iniziative e delle disponibilità bibliografiche per gli studenti del Corso di Studi.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b

Il Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria quinquennale a ciclo unico, essendo stato attivato nell'anno accademico 2011-2012 potrà contare solo nell'anno accademico 2016 – 2017 i suoi primi laureati. Tuttavia, guardando al pregresso è possibile ricavare alcuni dati relativi alla soddisfazione degli studenti, alla loro preparazione e all'occupabilità. Il corso di Scienze della Formazione, attivato presso l'Università di Bari risulta essere tra i più numerosi in Italia (per l'a.a. 2010/11 i laureati ammontano a 258-Almalaurea). In riferimento al collettivo dell'a.a. 2010/11, emerge come gli studenti si iscrivano a questo corso per fattori culturali e professionalizzanti (63,1%). Il 64,3% di loro è in regola con gli esami e riesce a laurearsi e completare il percorso di studio nei termini dei quattro anni. Il 67,4% di loro svolge l'attività di tirocinio, mentre il 72,3% ha già svolto un'esperienza lavorativa.

Essendo un corso abilitante all'insegnamento con numero programmato in ingresso stabilito dal MIUR ha una occupabilità prevista pari a quella prevista dallo stesso ministero sui

fabbisogni di docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria a partire dal 2017.

Una prevedibile criticità riferita alla potenziale occupabilità degli studenti iscritti potrebbe essere originata dalla prevista attivazione del Corso annuale per la specializzazione dell'insegnante di sostegno.

Tale corso quinquennale, infatti, non consente l'abilitazione per il sostegno, mentre vi è una forte aspettativa degli studenti iscritti al primo anno a conseguire tale titolo. Tale elemento potrebbe innescare dispersione e abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno di frequenza.

Sulla scorta delle iniziative già realizzate per il corso di studi quadriennale in Scienze della Formazione primaria, vanno considerati, inoltre, gli sforzi e le azioni di coordinamento che il Presidente del Cds ha avviato e relativi alla gestione delle numerose convenzioni di tirocinio con le istituzioni scolastiche del territorio per potenziare e qualificare la preparazione dei futuri insegnanti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Sulla scorta dei dati raccolti sull'occupabilità dei laureati il cds in Scienze della Formazione primaria ha già avviato una serie di consultazioni con gli istituti scolastici (nello specifico l'istituto comprensivo "Mazzini" di Bari; il circolo didattico Japigia Idi Bari e l'istituto comprensivo "R. Moro" di Taranto) per migliorare le attività di placement e potenziare la qualità della formazione in uscita degli studenti.

Si sono inoltre indicate le seguenti azioni correttive in riferimento alle criticità emerse:

Criticità: Scarsa attenzione al processo di internazionalizzazione

Azione correttiva 1: creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione, anche in vista del nuovo programma europeo 2014-2020 "YES".

Azione correttiva 2: pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese.